

PROGRAMMAZIONE D' ISTITUTO

ITALIANO

Biennio e Triennio Classico e Linguistico

ORARIO SETTIMANALE

Per ogni classe sono previste cinque ore settimanali di insegnamento nel biennio e quattro ore settimanali nel triennio, sia nell'indirizzo classico sia nell'indirizzo linguistico.

FINALITÀ E CARATTERISTICHE SPECIFICHE

L'insegnamento dell'italiano mira a

- sviluppare le competenze linguistiche e comunicative come strumenti di partecipazione alla vita sociale e intellettuale;
- promuovere un uso "esperto" della lingua, che, grazie alla consapevolezza delle sue potenzialità espressive e delle sue varietà (sociali, situazionali, stilistiche, ...), consenta di operare scelte coerenti con gli scopi e le situazioni della comunicazione e permetta una ricezione critica e interpretativa dei messaggi e dei testi;
- promuovere l'attitudine ad una costante riflessione sulle intenzioni e sulle modalità degli atti linguistici;
- sviluppare, attraverso la pratica e la conoscenza delle opere e dei fenomeni letterari, la capacità di cogliere la specificità dei modi della comunicazione letteraria;

Tali finalità vengono perseguite in entrambi gli indirizzi anche grazie al contributo dello studio parallelo delle lingue classiche e delle lingue straniere.

La differenza tra i due indirizzi consiste in una diversa accentuazione degli interessi prevalenti: nel corso classico si compie un più approfondito riferimento al mondo antico, nel corso sperimentale linguistico la prospettiva è piuttosto umanistica moderna.

OBIETTIVI

Alla conclusione del percorso biennale lo studente dovrà raggiungere le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenze e competenze comunicative, linguistiche, testuali: parlare e scrivere in modo sufficientemente corretto, tendente alla precisione, all'efficacia, alla coerenza e alla coesione; riassumere diversi tipi di testo; riconoscere ed usare diversi registri linguistici, tipologie e forme testuali in relazione a scopi e destinatari; arricchire l'uso della propria lingua attraverso l'attenzione al lessico e alle strutture grammaticali; conoscere gli elementi fondamentali del sistema lessicale e grammaticale della lingua italiana, confrontarli con i sistemi delle altre lingue, comprendere il rapporto con altri linguaggi, verbali e non verbali, utilizzarli per i propri fini comunicativi; affrontare con consapevolezza la lettura di testi di ogni genere; formulare giudizi motivati, confrontarli e discuterli con altri.
- conoscenze e competenze letterarie: riconoscere i testi letterari distinguendoli dalle altre forme di comunicazione; conoscere gli elementi fondamentali della narratologia ed applicarli nella comprensione del significato di romanzi e racconti; riconoscere le forme della narrativa, della poesia, del teatro, adeguandovi le strategie di lettura.

Alla conclusione del percorso quinquennale lo studente dovrà raggiungere le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenze e competenze comunicative, linguistiche, testuali: parlare e scrivere in modo corretto, preciso, efficace, coerente e coeso; padroneggiare diversi registri linguistici, tipologie e forme testuali in relazione a scopi e destinatari; arricchire continuamente l'uso della propria lingua attraverso un costante controllo del lessico, grazie alla conoscenza dell'evoluzione della lingua

italiana, del rapporto con altre lingue e altri linguaggi, verbali e non verbali; affrontare con consapevolezza la lettura di testi di ogni genere.

- conoscenza dei fenomeni letterari e competenze letterarie: conoscere i testi, gli autori e i fenomeni più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, nel suo costituirsi storico, nelle sue relazioni con la società e con le altre letterature; comprendere, analizzare, contestualizzare, interpretare e valutare un testo letterario, formulando giudizi personali motivati, anche attraverso la conoscenza dei contributi della critica; esser consapevole della specificità del fatto letterario come espressione di una civiltà.

CONTENUTI

Biennio

Pratica dei diversi generi di comunicazione; lettura, analisi e comprensione di una varietà di testi, riferibili a tipologie e tematiche diverse; esercizio diversificato di produzione scritta; riflessione sulle funzioni linguistiche: pratica di comunicazione e contesto d'uso; definizione e tipologia dei generi letterari.

Nelle sezioni classiche e nelle sezioni linguistiche sperimentali i **contenuti minimi** garantiti sono quelli di seguito elencati; le attività effettivamente svolte nelle classi sono tuttavia più ricche e diversamente articolate, sia per le specificità dei due indirizzi sia per le scelte dei singoli consigli di classe, in relazione alla situazione didattico educativa. La scansione che segue pertanto è puramente indicativa.

IV Ginnasio:

Grammatica: ortografia, morfologia, sintassi (analisi logica della frase semplice e fondamenti dell'analisi del periodo). Competenza *testuale*: lettura e analisi di testi di varia tipologia, letterari e non letterari: l'attenzione viene centrata nel primo anno soprattutto sui TESTI NARRATIVI (novelle, racconti, romanzi ...) e su TESTI ESPOSITIVI (articoli giornalistici, manuali ...); nelle sezioni classiche ampio spazio viene dato alla lettura della POESIA EPICA (Iliade, Odissea); produzione di testi scritti di varia tipologia: riassunti, narrazioni, descrizioni, esposizioni, ...

V Ginnasio:

Grammatica: sintassi (analisi del periodo *complesso*). Competenza *testuale*: lettura e analisi di testi NARRATIVI (*I promessi sposi* e altri romanzi), ARGOMENTATIVI (articoli, brevi saggi, ...), TEATRALI, POETICI (con elementi di tecnica poetica e principali meccanismi retorici) ... ; nelle sezioni classiche si continua la lettura della POESIA EPICA (Eneide); produzione di testi scritti di varia tipologia: riassunti, narrazioni, argomentazioni ...

Triennio

Oggetto dello studio è il patrimonio della **letteratura italiana** dalle origini al Novecento attraverso la lettura e l'analisi dei testi fondamentali, integrata dai contributi offerti dalla ricerca e dal dibattito critico. All'interno del vastissimo patrimonio letterario italiano, ogni consiglio di classe indica di anno in anno dei percorsi (storico-culturali, tematici, su generi letterari, ...) da svolgere anche attraverso moduli multidisciplinari che, garantendo la conoscenza degli autori e delle opere più importanti, consentano lo sviluppo di competenze specifiche e di una metodologia corretta nell'approccio a fenomeni complessi.

Si indicano di seguito, con scansione tuttavia non vincolante, i **contenuti minimi** garantiti comunque in ogni classe del triennio; i programmi delle singole classi risulteranno certamente più ricchi, articolati e differenziati (anche nella periodizzazione), a seconda dell'indirizzo classico o

linguistico ed in relazione alla programmazione dei consigli di classe:

I liceo: origini della lingua e della letteratura italiana; dolce stil novo; poesia comico-realistica; Dante: lettura antologica della *Divina Commedia*; Boccaccio, lettura antologica del *Decameron*; Petrarca, lettura antologica del *Canzoniere*; la civiltà letteraria dell'Umanesimo. In relazione alla programmazione dell'insegnante e del consiglio di classe, possono essere trattati anche Ariosto e/o Machiavelli.

II liceo: la civiltà letteraria del Rinascimento: Ariosto, *Orlando Furioso*, scelta antologica di episodi significativi; Machiavelli, il *Principe*, alcuni capitoli; i generi letterari nel Rinascimento: teatro, poesia petrarchesca, trattatistica, novelle; la questione della lingua. Tasso, *Gerusalemme liberata*, scelta antologica di episodi significativi; Manierismo e Barocco; i generi letterari nel Seicento con qualche lettura esemplificativa; Arcadia; la cultura dell'Illuminismo in Italia: Beccaria: lettura di qualche passo di *Dei delitti e delle pene*; Goldoni: lettura di almeno una commedia; Parini: alcuni episodi significativi del *Giorno* e un'ode; il Neoclassicismo. In relazione alla programmazione dell'insegnante e del consiglio di classe, possono essere trattati Foscolo, Manzoni e/o Leopardi. Eventuale prosecuzione della lettura antologica della *Divina Commedia*.

III liceo: Foscolo: scelta antologica dalle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, dai sonetti, dalle odi, da *I sepolcri*; la letteratura del Romanticismo in Italia e in Europa; Manzoni: scelta antologica dall'*Adelchi*, il 5 maggio, conoscenza approfondita dei *Promessi sposi*; Leopardi: scelta dai *Canti* e dalle *Operette morali*; Carducci; naturalismo e verismo: Verga, ampia scelta antologica dai romanzi più significativi e dalle novelle. La letteratura del Decadentismo in Europa e in Italia; Pascoli: scelta antologica; D'Annunzio: scelta di passi significativi dai romanzi, dalle novelle e dalle raccolte poetiche; Pirandello: ampia scelta antologica dalle novelle, dai romanzi e dai drammi; Svevo: ampia scelta antologica dai romanzi; crepuscolari e futuristi; Ungaretti, Saba, Montale: scelta antologica; ulteriori esempi significativi della narrativa e della poesia novecentesca. Nel corso del triennio vengono inoltre lette integralmente alcune opere tra le più significative della letteratura italiana.

Parte integrante del corso di italiano sono anche la riflessione sui modi della produzione orale e scritta e l'apprendimento di metodi atti a migliorare la qualità delle **competenze linguistiche e testuali**. Si riconoscono in quest'ambito come **contenuti minimi** garantiti i seguenti:

I liceo: tecnica del riassunto applicata a testi di crescente complessità, scelti tra brani antologici di storici, critici letterari e saggisti in italiano moderno; formulazione di risposte sintetiche e brevi a domande sugli argomenti di studio; nozioni di metrica italiana; analisi guidata di testi poetici e in prosa; composizione in italiano su argomenti di studio e di attualità; tecnica del riassunto applicata a testi in italiano antico; analisi di opere letterarie contemporanee, assegnate come letture personali, composizione di recensioni.

II liceo: in aggiunta a quanto già elencato: preparazione guidata di *ricerche* semplici (presentazione di un autore o di un testo), stesura di relazioni sulle ricerche effettuate. Produzione di testi relativi alle tipologie previste per l'esame di stato: analisi del testo, scrittura documentata, saggio breve, *articolo* di giornale, tema argomentativo, ecc.

III liceo: in aggiunta a quanto già proposto: preparazione guidata di ricerche anche complesse, di natura tematica e pluridisciplinare con opportune indicazioni bibliografiche; redazione di relazioni scritte e orali sulle ricerche svolte. Produzione di testi relativi alle tipologie previste per l'esame di stato: analisi del testo, scrittura documentata, saggio breve, articolo di giornale, tema

argomentativo, ecc.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono previsti due voti, scritto e orale.

Il numero minimo delle verifiche scritte è di 2 nel primo quadrimestre, tre nel secondo; la tipologia delle prove è varia, in rapporto alle specifiche attività compiute: nel **biennio** analisi dei testi, riassunti, test grammaticali, elaborazioni, esposizioni ... ; nel **triennio** analisi testuale, scrittura documentata, articolo di giornale, saggio breve, tema argomentativo su contenuti di studio o di attualità.

Le verifiche che concorrono a formare il voto orale possono essere di carattere formativo e sommativo: formali (interrogazioni su un'ampia parte del programma svolto), di norma non più di 2 a quadrimestre; informali (interrogazioni dal posto, interventi autonomi); questionari a risposta sintetica, breve, a scelta multipla; esercitazioni e compiti scritti svolti a casa.

Vengono inoltre valutati l'interesse e la partecipazione attiva al lavoro svolto in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vedi tabelle seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE ITALIANO BIENNIO CLASSICO E LINGUISTICO

LIVELLI	CONOSCENZE	CAPACITA' DI ESPOSIZIONE ORALE	CAPACITA' DI LETTURA	CAPACITA' DI SCRITTURA	CONOSCENZE E COMPETENZE GRAMMATICALI	VOTI in 10
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Informazione del tutto mancante o quasi; l'allievo non dimostra di comprendere il senso delle domande, anche semplici; non sa orientarsi nella materia.	L'allievo non risponde; non riesce a comunicare in modo comprensibile un messaggio relativamente semplice; si esprime in maniera disordinata e confusa.	L'allievo ha notevoli difficoltà di lettura ad alta voce; anche nella lettura silenziosa non coglie il senso fondamentale di un testo semplice.	L'allievo non risponde alle consegne. Il testo prodotto presenta gravi e numerosi errori ortografici e sintattici; il lessico è inadeguato; la struttura del discorso manca di coerenza: la comunicazione nel complesso non risulta comprensibile. Nel riassunto gli elementi fondamentali di un testo sono mancanti o gravemente fraintesi.	Non possiede gli essenziali strumenti di riflessione sulla lingua: non riconosce le parti del discorso; non sa compiere le fondamentali operazioni dell'analisi grammaticale, logica, del periodo; non sa riconoscere o utilizzare le coniugazioni, le congiunzioni.	Fino a 3
NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Informazione frammentaria e notevolmente lacunosa.	L'allievo non risponde in modo pertinente; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria	Ha difficoltà di lettura; non dimostra di comprendere il senso fondamentale del testo	Il testo prodotto non risponde alle richieste; presenta numerosi errori ortografici; la sintassi è scorretta; il lessico è improprio e impreciso; la struttura del discorso manca di coerenza: la comunicazione nel complesso non risulta comprensibile. Nel riassunto di un testo mancano gli elementi essenziali o sono resi in modo inesatto.	Non distingue con chiarezza i livelli dell'analisi grammaticale, logica, del periodo; compie errori gravi nell'analisi (es: confusione tra aggettivo/pronome, tra soggetto / complemento oggetto, tra proposizione finale / causale...)	4
INSUFFICIENTE	Acquisizione essenzialmente mnemonica, approssimativa, con lacune.	Risponde in modo non del tutto pertinente alle domande; ha difficoltà a formulare il messaggio in	Legge in modo poco scorrevole; comprende il senso del testo in modo parziale o impreciso; non differenzia le strategie di lettura relativamente	L'ortografia e la sintassi presentano diversi errori; il lessico è spesso impreciso; il registro non è sempre appropriato; scarseggiano pertinenza o coerenza; il senso del messaggio è poco	Individua e analizza le parti del discorso con imprecisioni e incertezze; compie errori di fondo nell'analisi logica e del periodo.	5

		modo chiaro e ordinato	ai diversi tipi testuali	significativo, o intuibile ma non chiaramente espresso. Nel riassunto di un testo sono presenti solo alcuni elementi essenziali.		
SUFFICIENTE	Acquisizione delle informazioni fondamentali relative al programma svolto	Comunica le informazioni acquisite in modo pertinente, corretto, comprensibile;	Legge in modo corretto, chiaro, scorrevole, dimostrando di comprendere il senso del testo; coglie gli elementi fondamentali di diversi tipi testuali (es: i nuclei centrali di un testo narrativo, le tesi di un semplice testo argomentativo...); riconosce i diversi tipi di testo utilizzando adeguate competenze di lettura.	Rispetta generalmente le convenzioni ortografiche e morfosintattiche; usa un lessico appropriato, non generico, non ripetitivo; sa riassumere i testi proposti cogliendone gli elementi essenziali; produce vari tipi di testi in modo pertinente, chiaro e coerente;	Sa riconoscere e analizzare le parti del discorso; sa compiere l'analisi logica e del periodo riconoscendo le strutture sintattiche essenziali;	6
DISCRETO	Acquisizione articolata, corretta e precisa delle informazioni	Organizza il discorso in modo chiaro, preciso ed efficace; utilizza terminologia appropriata; interagisce nella discussione con argomentazioni pertinenti;	Legge in modo efficace ed espressivo; coglie con chiarezza il significato generale di testi anche articolati; utilizza strategie opportune per i diversi tipi di testo e le diverse finalità di lettura; agisce sul testo compiendo osservazioni personali pertinenti;	Scrive in modo generalmente corretto, fluido, coeso, con lessico appropriato e specifico; utilizza un registro e un taglio adeguati al tema trattato e alla funzione e alla tipologia del testo; comunica messaggi pertinenti, coerenti, significativi; riassume un testo cogliendone tutti gli elementi essenziali ed organizzandoli in modo efficace.	Sa analizzare parti del discorso, proposizioni e periodi con chiarezza e precisione, anche se con qualche incertezza su strutture complesse.	7
BUONO - OTTIMO	Assimilazione e rielaborazione	Pianifica il discorso in modo	Oltre a dimostrare le capacità dei livelli	Scrive in modo corretto e fluido, anche in periodi complessi e	Sa analizzare parti del discorso, proposizioni e	Da 8 a 10

	personale delle informazioni in modo ricco, esatto ed organizzato, con padronanza dei concetti.	articolato ed efficace; utilizza terminologia specifica; sa scegliere il registro adatto ad ogni tipo di comunicazione; interviene nelle discussioni con contributi personali, interagendo positivamente con gli altri.	precedenti, sa compiere una lettura di "secondo livello", cogliendo le strutture portanti dei testi, le sfumature di significato, le intenzioni comunicative dell'autore anche implicite; arricchisce il senso della lettura compiendo inferenze pertinenti e ricche.	molto articolati; usa un lessico ricco e specifico, tono e registro adeguati al tipo di testo; organizza le informazioni e i messaggi in modo pertinente, chiaro, efficace; esprime osservazioni personali e critiche; riassume un testo in modo esauriente e pregnante.	periodi con chiarezza e precisione cogliendo anche le sfumature di significato e sapendole esplicitare.	
--	---	---	---	--	---	--

CRITERI DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO CLASSICO E LINGUISTICO

LIVELLI	CONOSCENZE DI STORIA LETTERARIA	COMPETENZE DI LETTURA E DI ANALISI DI TESTI	CAPACITA' DI ESPOSIZIONE ORALE	CAPACITA' DI SCRITTURA	VOTI in 10	VOTI in 15
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Informazione del tutto mancante o quasi; l'allievo ha difficoltà a comprendere il senso delle domande; non si orienta nei periodi storici, nei movimenti letterari, compiendo errori grossolani nell'attribuzione di opere ad autori.	Non dimostra di comprendere il senso fondamentale di testi semplici. Non riconosce forme o generi tipici del periodo studiato; non riconosce semplici figure retoriche (metafore, similitudini...)	Non risponde; non riesce a comunicare un messaggio chiaro, anche di livello semplice; si esprime in maniera disordinata e confusa; nel sintetizzare un testo o un avvenimento non ne coglie le parti essenziali o le fraintende gravemente.	L'allievo non risponde alle consegne. Il testo prodotto presenta numerosi e gravi errori ortografici e/o sintattici; il lessico è inadeguato; il discorso manca di coerenza; i riferimenti ai dati sono errati, confusi, impropri. Nel riassunto di un testo o in un quadro di informazioni gli elementi essenziali mancano o sono fraintesi.	Fino a 3	Fino a 5
NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Informazione frammentaria e notevolmente lacunosa, con errori anche gravi e confusioni tra periodi storici, movimenti letterari, opere, autori...	Non dimostra di comprendere il senso fondamentale del testo; non ne riconosce le peculiarità. Non riconosce forme o generi caratteristici del periodo studiato; non coglie il senso di semplici figure retoriche	Non risponde in modo pertinente; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria; non sa sintetizzare un testo o un avvenimento nelle sue parti fondamentali.	Il testo prodotto non risponde alle richieste; presenta numerosi errori ortografici e/o sintattici; il lessico è improprio e impreciso, il registro inadeguato; la struttura del discorso manca di coerenza; i riferimenti sono frequentemente inesatti o lacunosi; Nel riassunto di un testo o in un quadro di informazioni mancano elementi essenziali.	4	6 - 7

INSUFFICIENTE	Acquisizione essenzialmente mnemonica, approssimativa, con lacune (compie diversi errori relativamente a periodi, movimenti, opere, autori...)	Comprende il senso del testo in modo parziale o impreciso; non distingue gli elementi tematici o linguistici che lo caratterizzano; non individua fondamentali figure retoriche quali ossimoro, metonimia, ironia, anafora, allitterazione...; non riconosce le fondamentali forme o strutture metriche;	Non risponde in modo pertinente e completo alle domande; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro e ordinato; usa un registro informale, inadeguato; il lessico è generico e impreciso; espone sintesi non complete, non del tutto coerenti.	Il testo prodotto non è pienamente pertinente; presenta errori ortografici o sintattici, improprietà lessicali, cadute di coerenza o di coesione; il registro non è sempre appropriato; le informazioni proposte sono superficiali, o sovente inesatte, o frammentarie; il senso del messaggio è poco significativo, o intuibile ma non chiaramente espresso. Nel riassunto di un testo o di un quadro di informazioni sono presenti solo alcuni elementi essenziali .	5	8 - 9
SUFFICIENTE	Acquisizione delle informazioni fondamentali relative al programma svolto (si orienta nei periodi e movimenti, conosce i principali autori e le loro opere fondamentali...)	Comprende il senso fondamentale del testo, ne individua le caratteristiche principali (tematiche, strutturali, stilistiche); riconosce e spiega le figure retoriche tipiche , le fondamentali forme o strutture metriche ;	Comunica le informazioni acquisite in modo pertinente, corretto, comprensibile, con lessico appropriato e registro adeguato	Produce vari tipi di testi in modo pertinente, chiaro e coerente; rispetta generalmente le convenzioni ortografiche e morfosintattiche; usa un lessico sostanzialmente corretto, non generico, non ripetitivo, e un registro adeguato; sa riassumere testi o quadri di informazioni proponendone gli elementi essenziali;	6	10

DISCRETO	Acquisizione articolata, corretta e precisa delle informazioni (padroneggia il quadro della storia letteraria, conosce gli autori e le opere considerate, le loro peculiarità anche stilistiche)	Coglie il senso generale di testi anche articolati, espressi in italiano antico o in linguaggio tecnico; individua temi, strutture, peculiarità stilistiche; riconosce figure retoriche, forme, generi, metri; istituisce relazioni tra testi, opere, autori...	Organizza il discorso in modo chiaro, preciso ed efficace; utilizza lessico e registro appropriati; interviene nelle analisi o nelle discussioni con interpretazioni o argomentazioni pertinenti;	Scrive in modo generalmente corretto, fluido, coeso, con lessico appropriato e specifico; utilizza un registro e un taglio adeguati al tema trattato e alla funzione e alla tipologia del testo; comunica messaggi pertinenti alle richieste, coerenti, significativi; riassume un testo o un quadro di informazioni cogliendone tutti gli elementi essenziali ed organizzandoli in modo efficace.	7	11-12
OTTIMO	Assimilazione e rielaborazione personale delle informazioni in modo ricco, esatto ed organizzato (domina con sicurezza il quadro della storia letteraria, conosce in profondità autori ed opere, coglie i problemi di fondo della produzione artistica letteraria e dei suoi rapporti con la società, istituisce relazioni personali con i testi e le problematiche letterarie)	Sa comprendere autonomamente testi anche complessi o tecnici (es: critica letteraria), cogliendone, oltre al senso fondamentale, strutture, sfumature di significato, intenti comunicativi anche impliciti; sa analizzare testi letterari e non, spiegando la funzione delle tecniche comunicative ed espressive utilizzate dall'autore; compie inferenze pertinenti ed interpretazioni originali.	Pianifica il discorso in modo articolato ed efficace; sa scegliere il registro adatto ad ogni tipo di comunicazione padroneggiando concetti e terminologia specifica; interviene nelle analisi e nelle discussioni con contributi personali pertinenti e ricchi.	Scrive in modo sempre corretto e fluido, anche in periodi complessi e molto articolati; usa un lessico ricco e specifico, tono e registro adeguati al tipo di testo; organizza le informazioni e i messaggi in modo pertinente, chiaro, efficace; esprime osservazioni personali e critiche; riassume un testo in modo esauriente e pregnante.	Da 8 a 10	Da 13 a 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ITALIANO

Prove scritte di tipo espositivo – argomentativo

A - PERTINENZA (Aderenza alle consegne)

B - INFORMAZIONE (Ricchezza e profondità delle conoscenze utilizzate)

C - ORGANICITA' (Coerenza dell'argomentazione, equilibrio della struttura)

D - RIELABORAZIONE PERSONALE (Ricchezza dell'intervento individuale di riflessione, creatività)

E - CORRETTEZZA FORMALE (Morfosintassi, ortografia)

F - EFFICACIA FORMALE (adeguatezza di registro, codici...; coesione linguistica, ricchezza e proprietà lessicale, stile...)

A-B-C-D : “contenuto” ; E - F : “forma”.

Per ciascuna voce:

punti da 1 (insufficiente) a 3 (ottimo); sommati vanno da un minimo di 6 a un massimo di 18, che diviso 2 danno un voto in decimi (da 3 a 9).

Nel caso di una prova particolarmente brillante, la valutazione globale può corrispondere a 10.

Nel caso di una prova consegnata in bianco il voto può essere inferiore a 3.